



Documento programmatico in occasione delle elezioni amministrative per il comune di Anguillara Veneta del 9 - 10 giugno 2024 della lista del partito di Rifondazione Comunista

Cari concittadini,

in occasione di questa importante tornata elettorale, avremmo voluto che le forze democratiche, di sinistra, del nostro comune, si presentassero unite con un programma realistico in grado di rispondere ai bisogni dei cittadini. Un programma che veda:

### **Partecipazione Democratica e costante dialogo**

Un programma che mettesse al primo punto il tema della partecipazione democratica nelle scelte amministrative. La possibilità di confronto e dialogo con i cittadini rispetto alla programmazione degli investimenti e dei servizi. Il confronto costante con i cittadini a partire dal bilancio dell'ente. Bilancio partecipato. Quindi aprire e mettere a disposizione gli spazi pubblici per dare possibilità di incontro a associazioni, forze politiche e sociali. Cercando così di recuperare quel rapporto partecipato e democratico che si sta perdendo e che si esprime con la disaffezione al voto e nella sfiducia nei partiti e nelle istituzioni. Tutto questo in una grande difficoltà degli enti locali costretti a assurde politiche di austerità stabilite da patti di stabilità. Mentre nel contempo grandi quantità di denaro viene destinato agli armamenti. Siamo quindi coscienti delle difficoltà che derivano da queste politiche che i comuni devono subire. E questo si riflette nella possibilità di fornire servizi alla popolazione con particolare riferimento alle fasce più deboli della popolazione creando così sofferenza e emarginazione. Per questo vogliamo ricercare un rapporto partecipato con i cittadini e questo non solo nella gestione dell'ente ma anche nella gestione dei servizi sanitari. Questo attraverso le apposite assemblee deputate alla programmazione dei servizi stessi dal piano regionale a cui le amministrazioni locali sono chiamate a esprimere parere. Questo in una situazione sempre più pesante per accedere alle prestazioni mediche che dovrebbero invece avere tempi certi. Anche su questo chi amministra deve saper rappresentare i cittadini.

### **Al primo posto ambiente, salute pubblica, scuola...**

Per noi resta da affrontare la cronica e gravissima situazione di inquinamento del fiume Gorzone. Fiume devastato da inquinanti pericolosi per la salute pubblica. Ed è inaccettabile che si pensi di risolvere tale problema con interventi di diluizione (tra l'altro in contrasto con le norme vigenti) così come pare intenda fare la regione Veneto. Rispetto a questo dobbiamo richiedere un preciso piano di intervento verso il risanamento del fiume. Rispetto a questo avviare un processo di sensibilizzazione e di lotta per garantire investimenti verso il risanamento di questa grave situazione. Su questo, importante il compito del consiglio comunale che deve coinvolgere i comuni rivieraschi per chiedere questi interventi alla regione. Quindi l'impegno e il lavoro del consiglio comunale per il controllo sugli enti gestori

dei servizi al comune. Questo non solo in merito alla qualità ma anche rispetto alla vigilanza sui bilanci dei fornitori di servizi.

Questo per evitare quanto è successo con il servizio raccolta rifiuti Padova sud che ha causato un buco di bilancio che oggi i comuni sono chiamati a coprire. Per questo anche il nostro comune ha vincolato importanti risorse, non utilizzabili per dare servizi ai cittadini, a copertura del danno provocato da cattiva gestione. Non è certo facile avere questi obiettivi però vogliamo provare a superare quelle subalternità che tanti danni hanno procurato ai comuni. Come non possiamo dimenticare la vicenda cosecon in cui il nostro comune, come altri, ha perso importanti risorse con il fallimento. Risorse perse e sottratte a possibili investimenti o servizi per i cittadini.

Nel conselvano, territorio in cui è inserito il nostro comune abbiamo una grande zona industriale. Quindi un importante polo economico produttivo.

Molte le aziende presenti con migliaia di lavoratori.

Su questo la nostra attenzione non solo per la salvaguardia occupazionale, e il rispetto dei diritti dei lavoratori, ma anche rispetto alla situazione ambientale con particolare riferimento alla salute dei lavoratori.

Poi da non sottovalutare l'incremento di traffico individuale verso l'area produttiva.

Bisognerà chiedere che sia valutato dagli enti competenti un'analisi dei flussi e capire se possibile istituire apposito servizio di trasporto pubblico verso l'area industriale.

Questo a favorire una situazione ambientale già compromessa. Su questo la nostra collaborazione con le associazioni ambientaliste della nostra zona.

Così per la scuola, per la ricerca scientifica. Settori vitali a cui vengono sottratte risorse per destinarle alle armi e alla guerra.

### **Riorganizzazione del consiglio comunale e dei servizi**

Per tutto questo determinante il lavoro e la riorganizzazione del consiglio comunale.

Crediamo possa essere organizzato in apposite commissioni a cui fare partecipare tecnici, cittadini con specifiche competenze, rappresentanti di categoria, del luogo, per il giusto approfondimento delle tematiche da affrontare. Così come crediamo sia giusto che i capigruppo consiliari debbano dedicare un giorno alla settimana per il ricevimento dei cittadini. E ancora dare possibilità di rappresentanza alla comunità di immigrati che vivono nel nostro comune. Diritto di tribuna, questo a favorire il processo di integrazione e di partecipazione. Quindi un'amministrazione che affronti anche questo tema oggi sempre più presente nelle nostre società.

Dovremmo rivedere la situazione dei servizi comunali a partire dai servizi bibliotecari e sociali. La biblioteca nell'ultimo periodo ha perso incisività nella proposta culturale che va rilanciata. I servizi sociali rispetto ai quali si deve lavorare per avere un quadro preciso rispetto ai bisogni, una mappatura precisa delle problematiche. E ancora l'edificio della vecchia scuola media, in piazza Matteotti, abbandonato a se stesso e ormai cadente, mentre si poteva chiedere un finanziamento attraverso il Pnrr utilizzando, dopo rivalutazione tecnica, il vecchio progetto pagato e nascosto nei cassetti del comune. Forse servirà valutare ora un accordo pubblico-privato per un progetto per risolvere questa situazione nella piazza centrale del comune. Il nostro comune non ha presentato nessuna progettazione in vista dei grandi finanziamenti del Pnrr. Nessun progetto rispetto al dissesto delle strade comunali. La rete fognaria che richiede una seria valutazione verso un progetto. Le abitazioni di proprietà comunali abbandonate e dimenticate che stanno degradando giorno per giorno. Tanti i problemi in campo però un'occasione persa quella delle disponibilità del Pnrr. Altri comuni invece, che hanno presentato progetti, sono stati finanziati.

Molti i problemi da affrontare. In questi anni noi non abbiamo avuto rappresentanza per questo dovremmo conoscere la reale disponibilità di risorse a disposizione dell'ente. E ancora, lo vogliamo ribadire, se non vengono assegnate le risorse necessarie e il personale che serve diventa difficile garantire i servizi indispensabili alla popolazione. Su tutto questo gravano però le spese militari che sottraggono ingenti risorse al bilancio dello stato e quindi per i servizi ai cittadini. In particolare per la sanità. È macroscopica la grave situazione negli ospedali e l'estenuante impegno dei lavoratori del settore. Mentre nello stesso tempo i cittadini devono aspettare mesi per gli accertamenti medici. Per non parlare della prevenzione che deve essere attuata a partire dal territorio.

Infine, Gli archivi sono in stato penoso e il materiale è importantissimo per la conoscenza storica della nostra comunità, quindi un investimento per rendere gli archivi pienamente disponibili alla cittadinanza, spazi adeguati e digitalizzazione.

### **Confronti con altri enti e servizi (Ater, bus Italia)**

E ancora avviare un confronto con l'Ater. Ottanta appartamenti che stanno degradando mentre nel contempo molti soldi ai privati con il 110 per cento. E ancora diversi appartamenti chiusi sfitti non utilizzati. Anche a questo si deve pensare magari anche vedendo se possibile, nel rispetto delle norme, trovare un accordo con l'università di Padova visto il bisogno di abitazioni per gli studenti e i costi degli affitti in città. In fondo si può arrivare facilmente a Padova con i mezzi pubblici.

Il servizio QuiBus Veneto, gestito da Bus Italia, offre trasporti gratuiti verso gli ospedali di Padova, Rovigo e Schiavonia per i residenti di Anguillara. Tuttavia, la copertura sembra limitata alla parte ovest del comune, escludendo Borgoforte. Si propone di negoziare con Bus Italia per estendere il servizio anche a Borgoforte e di aggiungere linee per raggiungere le cliniche private convenzionate con l'ospedale, come Affidea Medica di Monselice. Insufficiente il servizio di trasporto pubblico verso i luoghi di cura e verso luoghi che permettano di adempiere primarie necessità.

### **Offrire maggiori servizi alla frazione di Borgoforte, spesso abbandonata e senza interlocuzioni**

#### **Attenzione alle scuole**

Affrontare il problema della razionalizzazione degli spazi scolastici. Un'attenta valutazione per arrivare a un corretto utilizzo e risparmi di gestione. Una rivalutazione e revisione del regolamento edilizio per risolvere quelle criticità attualmente presenti. Questo coinvolgendo i professionisti locali del settore.

#### **Valorizzazione del territorio**

Cercare di favorire l'unificazione delle proloco. Oggi due. Dare unità a queste significa maggior capacità di avere finanziamenti dagli enti superiori ma anche migliorare le iniziative per valorizzare il territorio. Garantire la piena disponibilità alle attività del nostro comune cercando di superare quegli elementi burocratici che rallentano il loro lavoro. Siamo interessati anche al progetto della Ex villa arca del Santo. Anche in questo caso si poteva, attraverso attenta valutazione e con un progetto, arrivare all'acquisizione da parte del comune. Acquistato dalla fondazione noi per voi metterà a disposizione una casa per anziani nel nostro comune. Rispetto a questo il nostro interesse. La nostra piena disponibilità di

collaborazione nell'interesse dei cittadini che usufruiranno di questo nuovo e importante servizio.

### **Spazi per i giovani**

I giovani del nostro comune, non hanno solo bisogno di spazi adeguati, spazi di aggregazione, ma anche punti di riferimento all'interno dell'amministrazione in grado di fare proposte ludico-culturali atte a contrastare fenomeni di emarginazione o altro.

Ci proponiamo di trovare spazi adeguati per dare i giusti orientamenti alle nuove generazioni.

Inoltre, questo tipo di attività favorisce i rapporti di inclusione tra culture diverse, presenti nel nostro comune.

### **Conclusione**

Tutto quanto descritto non va assolutamente bene, per questo la nostra lista che vuole che a partire dal basso si avvii una nuova politica per la pace nel pieno riconoscimento dei diritti universali. Questi gli obiettivi primari dei nostri compagni che si presentano in questa tornata elettorale per le amministrative e per le europee. Avevamo come obiettivo una lista unitaria della sinistra ma non abbiamo avuto ascolto.

Quindi la nostra proposta di una lista di alternativa che vuole dare voce e rappresentanza a chi si riconosce nei valori dell'antifascismo, della solidarietà, contro ogni forma di razzismo, per la pace la dignità e il riconoscimento dei diritti universali. Quindi sarà nostro compito togliere la cittadinanza onoraria del nostro comune all'ex presidente brasiliano signor Jair Bolsonaro che la precedente amministrazione ha concesso.

Noi invece, concederemo la cittadinanza onoraria del nostro comune al martire del fascismo deputato socialista Giacomo Matteotti e doteremo la piazza a lui titolata a febbraio del 1946 dal sindaco Giuseppe Quaglio con una lapide a memoria.